

Collaborazione Pastorale S. Maria di Lourdes e S. Rita

Notiziario settimanale della Parrocchia

Santa Maria Immacolata di Lourdes

in Mestre

ORARIO S. MESSE

Prefestivo ore 18.30 Festivo ore 9.30 - 11.00 Feriale ore 18.30

24 novembre 2019

N° 33 Volume 22

GESU' CRISTO RE dell'UNIVERSO

Anno C

Andremo con gioia alla casa del Signore.

Letture della Domenica



2 Samuele 5, 1-3 Unsero Davide re d'Israele. Colossesi 1, 12-20 Ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo amore.

Luca 23, 35-43

Signore, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno.

Gesù Cristo è il Re dell'universo: la sua regalità, in modo discreto e misterioso, si va costruendo ogni giorno con la grazia che libera tutti noi dalla schiavitù del peccato e ci unisce a lui in gioiosa obbedienza.

Gesù Cristo crocifisso, il re "buono" donato dal Padre

I tempo di Davide, fu il popolo a chiedere un re, anzi a scegliersi un re. Oggi noi riceviamo un re. Nella sua tenerezza, il Padre ci dona un re: Gesù Re dell'universo. Ce lo dona sulla croce. Ed il primo ad accoglierlo, a desiderare il suo regno, è un malfattore: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Come avvenne questa conversione? Come giunse a riconoscere Gesù come re, mentre, ci racconta Matteo, poco prima, insultava anch'egli Gesù? Sarà

stata la presenza di Maria ai piedi della croce? Certo, è questa conversione che il Padre vuole donarci oggi: confessare la regalità di Gesù. Contemplare Gesù crocifisso, Gesù abbandonato, e riconoscere in Lui Colui, non solo per mezzo e in vista del quale tutte le cose sono state create, ma anche per mezzo e in vista del quale sono state riconciliate tutte le cose. Allora, innamorati di Lui solo e del suo Regno, non avremo più nessun altro re nel nostro cuore. Saremo liberi. Perciò, facciamo nostra la colletta odierna: «Dio onnipotente ed eterno, che hai voluto rinnovare tutte le cose in Cristo tuo Figlio, Re dell'universo, fa' che ogni creatura, libera dalla schiavitù del peccato, ti serva e ti lodi senza fine».

IL TEMPO DI AVVENTO

Domenica prossima 1 dicembre con la prima domenica di Avvento inizia il nuovo anno liturgico. Con tutta la Chiesa viviamo con gioia e responsabilità questo tempo di grazia.

Alla Santa Messa delle 9.30 ci sarà la presentazione dei ragazzi che celebreranno i Sacramenti nel corso del nuovo anno liturgico.

Nel pomeriggio alle ore 16.00 si terrà in chiesa il ritiro per tutta la comunità parrocchiale.

Invitiamo tutti a fare il possibile per essere presenti a questo momento di preghiera e raccoglimento.

LA CASSETTINA AVVENTO DI FRATERNITA'

omenica prossima 1 dicembre viene consegnata la cassettina "Avvento di fraternità". Ci auguriamo che entri in ogni casa per aiutare tutti a vivere, nello spirito della condivisione e della solidarietà, il tempo sacro dell'Avvento. Riporteremo in chiesa la cassettina a Natale con il frutto dei nostri impegni.

DOMENICA 24 NOVEMBRE 2019 - Giornata Nazionale dedicata al sostentamento dei sacerdoti

Questo è un appuntamento che richiama valori ecclesiali inestimabili come quello della gratitudine, della comunione, della solidarietà e corresponsabilità. Perché l'opera che i sacerdoti svolgono in mezzo a noi, impegnati al servizio del Vangelo e delle persone è un dono prezioso che ci aiuta ad accogliere e mantenere viva la Parola di Dio nelle nostre vite e a sentire più vicina e concreta la speranza. L'impegno di ogni sacerdote è per la propria comunità ed è giusto che siano i suoi membri a provvedere alle necessarie risorse per assicurare al proprio pastore una dignitosa sussistenza, in modo corresponsabile.

In chiesa ci sono per tutto l'anno, dei depliant, posti in un contenitore a forma di piccolo campanile, con un bollettino di c/c postale allegato da usare per questo scopo.

Parrocchia Santa Maria Immacolata di Lourdes

Via Monte Santo, 7 30171 Venezia - Mestre - Tel. / Fax 041.974342

Pag. web: www.santamariaimmacolatadilourdes.it e.mail: parrocchiepiave@gmail.com
Orario Segreteria Parrocchiale: lun. mer. gio. sab. 10 - 12 / mar. ven. 16 - 18
Per utilizzo sale del patronato telefonare: lun. - ven. 10 - 12 / 16 - 18 al numero 340 3467284

RESOCONTO DELLA RIUNIONE CONGIUNTA DEI CONSIGLI PASTORALI PARROCCHIALI DI SANTA MARIA DI LOURDES E SANTA RITA del 14/11/2019

Il Parroco ha condiviso con i Consiglieri alcune riflessioni sul cammino delle collaborazioni pastorali, traendole dalle Lettere Pastorali del Patriarca Francesco intitolate "Se la Chiesa non assume i sentimenti di Gesù" (2016) e"Incontro al Risorto" (2017).

Le nostre parrocchie, ora unite sotto un'unica guida, devono infatti entrare decisamente nel cammino della collaborazione pastorale, secondo le linee indicate dal Patriarca, riassumibili nella necessità di una maggiore collaborazione di tutti i fedeli nella vita pastorale. In virtù del battesimo, infatti, tutti i fedeli hanno la capacità di mettersi in ascolto della Parola e il dovere di predicarla e di testimoniarla; l'azione sacramentale del presbitero è certo di aiuto insostituibile e di sostegno all'azione missionaria, ma questa è principalmente propria dei fedeli laici, i soli che possono entrare in contatto con luoghi, ambienti e situazioni in cui il presbitero non arriva.

Ci aspetta un impegno non facile, che richiede generosità, umiltà e, soprattutto, il coraggio e la libertà di mettersi in discussione, ripensando il nostro modo di vivere il Battesimo e il ministero ordinato, a servizio della Chiesa diocesana. Ci viene chiesto di iniziare un processo pastorale non più procrastinabile, tanto per noi oggi, quanto per coloro che verranno dopo di noi, domani. Ma è un servizio che risponde al bene presente e futuro delle nostre comunità e di tutta la Chiesa.

Tale processo deve avere questi punti di riferimento:

- Una obiettiva e coraggiosa riflessione circa l'azione pastorale, sia personale che comunitaria, senza essere pregiudizialmente ottimisti o pessimisti, ma sempre realisti;
- Una Chiesa sinodale, che vuole cioè camminare insieme, in tutte le sue componenti, nella comunione attorno al Vescovo, principio visibile di unità della Chiesa particolare;
- Una Chiesa missionaria, "in uscita", fedele a sé stessa perché annuncia al mondo il Vangelo della gioia;
- Una Chiesa che riscopre e vive il suo fondamento battesimale. Il battesimo è il sacramento comune a tutto il popolo di Dio. Dono, vocazione, responsabilità per tutti, perché tutti abilita alla testimonianza ed al servizio della comunità e del territorio;
- Una Chiesa che riconosce e valorizza l'insostituibilità del ministero ordinato: servizio a Cristo e, perciò, ad ogni uomo e donna nella Chiesa e nel mondo;
- L'essere preti con gli altri preti, membri dell'unico presbiterio, a servizio di tutta la Chiesa particolare e non legati pregiudizialmente al proprio ufficio.

Passo importante sarà la costituzione del Cenacolo, costituito da alcune persone delle due comunità parrocchiali disponibili a mettersi in gioco: una piccola comunità che cercherà di vivere una reale esperienza di Chiesa, una concreta formazione al discepolato, nella preghiera e nell'impegno pastorale a partire dalla riscoperta del Battesimo. Un piccolo nucleo che possa crescere come il granello di senapa, la minuscola quantità di lievito che potrà far fermentare tutta la pasta. Non si tratta di distribuire incarichi e servizi, ma di vivere la realtà spirituale del Battesimo.

E' importante, perciò, che non ci chiudiamo all'ombra del rispettivo campanile, nel limitato recinto del "si è sempre fatto così", ma che ci apriamo a questo nuovo processo, trovando il modo più giusto per adattarlo alle nostre specifiche comunità parrocchiali. Dobbiamo riconoscere che esiste un reciproco bisogno educativo sia del parroco, il quale deve modulare la sua presenza tra le due parrocchie, che dei fedeli, i quali non possono più solo "pretendere" servizi, ma devono sentirsi corresponsabili della vita comunitaria.

Come sottolineato anche da alcuni consiglieri, si tratta perciò di puntare sull'essere cristiani prima che sul fare; si tratta di capire cosa significa essere cristiani nel contesto odierno, prima che di agire. Si tratta di costruire una comunità bella ed attraente, nella quale valga la pena inserirsi.

Per quanto riguarda, in particolare, l'Anno Pastorale 2019/2020, il Parroco ha condiviso con il Consiglio le seguenti linee generali che intende seguire, in accordo anche con il Vicario episcopale per la Pastorale:

- Il suo inserimento nella vita delle parrocchie è già iniziato"in punta di piedi", con l'intento di mettersi in ascolto econoscere la realtà pastorale ed economica delle due comunità parrocchiali:
- in particolare, don Marco desidera essere aiutato a comprendere più a fondo le specificità del territorio e la composizione della popolazione, sia per età che per etnie, anche in vista di valutare la possibile visita alle famiglie;
- tutto questo per porre le basi di un cammino unitario da iniziare con il prossimo anno pastorale (è già emersa, ad esempio l'opportunità di armonizzare le iniziative caritative, senza moltiplicarle eccessivamente);
- in questo primo anno, le celebrazioni eucaristiche resteranno separate, seguendo gli orari già in vigore e, in linea di massima, il parroco alternerà la sua presenza tra le due parrocchie nelle celebrazioni domenicali. Potranno essere adottati aggiustamenti degli orari nei periodi natalizio e pasquale, al fine di consentire la presenza di don Marco in entrambe le comunità almeno per la celebrazione principale;
- anche la catechesi, sia dei fanciulli e ragazzi che degli adulti, proseguirà con le modalità già in uso, in attesa di una risistemazione complessiva che consenta al parroco di poter incontrare con continuità chi vi partecipa. I giovani e i giovanissimi hanno già iniziato un cammino unitario;
- alcune iniziative saranno estese da subito dall'una all'altra parrocchia (ad esempio, i ritiri di Avvento e Quaresima di Santa Maria di Lourdes e le Celebrazioni Penitenziali di Santa Rita); sarà organizzata insieme la Domenica della Parola, recentemente istituita da Papa Francesco e fissata per il 26 gennaio
- la costituzione del Cenacolo sarà avviata nella prossima primavera, una volta che il parroco avrà una maggior conoscenza delle comunità parrocchiali e delle persone.

Seguendo queste indicazioni, è stato esaminato ed approvato un calendario dei principali appuntamenti dell'anno pastorale, che sarà reso noto non appena compiutamente definito.

SOLIDARIETA'

Anche la nostra associazione Patronato Noi Via Piave, accogliendo l'invito di Viva Piraghetto, ha voluto dare un contributo (non solo monetario, stanziando 500 euro) acquistando e consegnando generi alimentari, pacchi di pannolini ed articoli farmaceutici come segno di vicinanza alle famiglie in difficoltà dell'isola di Pellestrina.

Colletta Alimentare Dona la spesa a chi è povero

giovani e giovanissimi della nostra collaborazione pastorale Santa Maria Immacolata di Lourdes e S. Rita da Cascia saranno presenti presso il supermercato Alì in via Piave e Pam di Corso del Popolo

IMPEGNI della SETTIMANA

- RIUNIONE CATECHISTI lunedì 25 ore 19.00.
- INCONTRO GENITORI dei bambini di III e IV elementare venerdì 29 ore 20.45